



# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico” che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

**CONSIDERATO** che le strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni Generali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 13 successivo, con il quale ai sensi dell’art.19, commi 4 e 5 bis decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, è stato conferito a Pietro Celi l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le Attività Territoriali;

**VISTO** il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

**VISTE** la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. denominato “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 gennaio 2018, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;

**VISTO** l’atto di pignoramento CT 20510/08 ARP posto in essere dalla Romeo Gestioni SpA c/o il Ministero dello Sviluppo Economico;

**CONSIDERATA** la relativa conseguente impossibilità per il predetto Ufficio di procedere ad operazioni contabili;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere alla liquidazione delle fatture relative al servizio di riparazione degli automezzi di proprietà dell’Ispettorato Territoriale Campania Fiat Stilo CV725EG e Land Rover Defender ZA914VF;

**VISTO** l’Accordo Quadro n. 0000303 del 23 marzo 2018, per l’affidamento del servizio di manutenzione, riparazione e soccorso stradale degli automezzi in dotazione alle dipendenze provinciali di Napoli e Caserta

dell'Ispettorato Territoriale Campania, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la società Future Service Srl, stipulato ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8, del d.lgs 50/2016 e s.m.i;

**VISTE** le determine a contrarre n. 73748 del 26 aprile 2018 e n. 563 del 21 maggio 2018, con le quali il Dirigente dell'IT Campania ha approvato l'offerta della predetta società, incaricandola di effettuare i lavori di manutenzione indicati, ed ha autorizzato l'imputazione della relativa spesa al capitolo 3352;

**VISTO** il CIG **Z3720C9205** rilasciato dall'ANAC per procedura;

**VISTE** le certificazioni di collaudo dell'8 maggio 2018 e del 3 luglio 2018 predisposte dall'I.T. Campania;

**VISTI** gli atti trasmessi dal predetto Ispettorato concernenti tutto l'iter procedurale previsto dal Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il DURC rilasciato dall'INAIL;

**VISTE** le fatture n. 48 del 23 aprile 2018 e n. 75 del 14 giugno 2018, emesse dalla società Future Service Srl e trasferite a questa Direzione Generale per il relativo pagamento

## **DECRETA**

**ARTICOLO 1** - Si impegna la somma di **€ 1.597,98 (millecinquecentonovantasette/98)**, a cui aggiungere **l'IVA di € 351,56 (trecentocinquantuno/56)** sul capitolo 3352 del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali per l'e.f. 2018, a favore della società Future Service Srl, con sede legale in Via Benedetto Croce n. 66/68, Casoria (NA).

**ARTICOLO 2** – Si dispone il pagamento di **€ 1.597,98 (millecinquecentonovantasette/98)**, a favore della società Future Service Srl sul c.c. IT61E0514239840145571126470.

**ARTICOLO 3** - Si liquida la somma di **€ 351,56 (trecentocinquantuno/56)**, relativa al versamento dell'IVA delle fatture n.ri 48 e 75, emesse dalla società Future Service Srl, in ottemperanza alla legge n. 190/2014 articolo 1 comma 629, lettera b), in tema di Split Payment, sul capo VIII capitolo 1203 articolo 12, di entrata del bilancio dello stato.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Pietro Celi